



Ministero dell'istruzione e del merito  
**ISTITUTO COMPRENSIVO Viale Legnano PARABIAGO**  
Viale Legnano, 6 - 20015 PARABIAGO – MILANO -  
Tel. 0331551714 C.F. 92047710154 - COD.MECC.:MIIC8FG00T  
Indirizzo e-mail: [MIIC8FG00T@istruzione.it](mailto:MIIC8FG00T@istruzione.it) – [MIIC8FG00T@pec.istruzione.it](mailto:MIIC8FG00T@pec.istruzione.it)  
[www.icsvialelegnano.edu.it](http://www.icsvialelegnano.edu.it)

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2022-25**

Gruppo di lavoro Dirigente Scolastico Dott.ssa Monica Fugaro

Docenti:

- Commissione Ptof: Carlucci Antonella, Clementi Francesca, Degli Innocenti Giovanna, Giovanelli Rosella, Martinotto Mariarosa, Munaò Cristina, Pavan Serena
- NIV: F.S. Valutazione Gaina Evenilia, F. S. Inclusione Scibetta Angela, Animatore Digitale Pavan Serena, DSGA Maria Filippa Graziano

### **Introduzione**

Il presente Piano di Miglioramento è la naturale conseguenza del lavoro di analisi e riflessione che l'istituto ha effettuato in fase di elaborazione dei documenti programmatici, con particolare attenzione alla rendicontazione sociale del precedente triennio e alla rielaborazione del Rapporto di Autovalutazione.

### **Relazione tra piano di miglioramento e rapporto di autovalutazione**

Dal Rapporto di Autovalutazione emergono le aree di debolezza che necessitano di interventi di pianificazione finalizzati a consolidare e migliorare processi e azioni ad esse relativi.

Il Rapporto tra i due documenti può essere così illustrato:

- Entrambi sono strumenti funzionali a rendere più efficace la performance dell'istituto, in base alle linee dell'atto di indirizzo di responsabilità del Dirigente, alle finalità e agli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, elaborati di conseguenza.
  - Il Processo di Autovalutazione sostiene l'individuazione e la definizione delle necessità di miglioramento.
  - Il miglioramento assume valore di finalità ultima della valutazione e, pertanto, la pianificazione richiama obiettivi e azioni ad esso orientati.

### **Scelta delle azioni e obiettivi di processo**

La compilazione del Rapporto di Autovalutazione permette di mettere in evidenza tutti gli elementi che risultano di forte impatto sull'organizzazione dell'istituto, sulle scelte formative e sulla gestione efficace dei processi, quindi sul raggiungimento degli esiti prefissati.

Il processo di miglioramento coinvolge, pertanto, anche le aree che non sono risultate particolarmente deboli ma che richiedono, comunque, una precisazione nei percorsi e nella loro metodologia di attuazione.

Naturalmente, le riflessioni condotte dal Nucleo Interno di Valutazione hanno tenuto conto

degli effetti del lungo periodo di pandemia sulla regolarità dei processi didattici.

### **Il piano di miglioramento: la pianificazione delle azioni, obiettivi di processo e monitoraggio.**

Se la funzione del piano di miglioramento è quella di accompagnare il processo che porterà a rendere meno deboli le aree risultate suscettibili di interventi, pianificare le azioni equivale a individuare soluzioni possibili, realisticamente praticabili, comprensibili per chi ne risulta coinvolto. La pianificazione degli interventi comporta, dunque, un esame delle idee progettuali, la loro congruenza e pertinenza con gli obiettivi presi in considerazione, la definizione di una metodologia di lavoro che includa fasi di monitoraggio e rilevazione dei risultati anche in termini di visibilità.

### **Valutazione, condivisione e disseminazione dei risultati del Pdm.**

- presentazione del Rav/Piano di Miglioramento al Collegio Docenti, nei dipartimenti, in programmazione di ambito.
- presentazione dei risultati delle prove comuni e prove INVALSI al Collegio Docenti
- pubblicazione in area riservata sul sito della scuola dei risultati delle prove comuni e delle prove INVALSI

### **Dal Rapporto di Autovalutazione al Piano di Miglioramento**

Priorità individuate e traguardi

### **ESITI DEGLI STUDENTI PRIORITÀ TRAGUARDI**

#### **RISULTATI SCOLASTICI**

Priorità	Traguardi
Potenziamento fascia intermedia: livello B (Primaria), voti compresi tra il 6 e l'8 (Secondaria); riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi	Incrementare del 10% il numero delle valutazioni da C a B (Primaria). Ridurre (del 20%) il numero di insufficienze nel I quadrimestre (Secondaria). Ridurre le differenze degli esiti tra le classi superando la prevalenza della didattica trasmissiva, dando stabilità ad una didattica per competenze "project based learning" già mediamente diffusa.

#### **RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Priorità	Traguardi
Mantenere l'uniformità tra le classi innalzando del 2/3% i risultati delle prove standardizzate.	Ridurre del 10% il numero di alunni nei livelli 1-2, aumentando la percentuale del livello 3 Invalsi; migliorare i risultati almeno per il 60% delle classi, mirando a

	raggiungere il livello nazionale per tutti gli ordini di scuola.
--	--

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**TEMPI 2022-25:** realizzazione del percorso di miglioramento (dalla progettazione alla rendicontazione).

**DESTINATARI:** Docenti e studenti dell'istituto.

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE:** Dirigente Scolastico, personale amministrativo e tecnico, docenti, Organi Collegiali.

**RISORSE PROFESSIONALI ESTERNE:** Ambito 26, Enti pubblici e privati del territorio, collaboratori ed esperti esterni.

**RISORSE FINANZIARIE:** Fondo d'Istituto. Fondi per la formazione, Fondi Europei. Eventuali altre fonti finanziarie disponibili.

### STRATEGIE:

- Pianificazione delle attività.
- Organizzazione e gestione finalizzata delle risorse umane disponibili nell'istituto e nel territorio.
- Organizzazione e gestione finalizzata delle risorse finanziarie.
- Individuazione di proposte e opportunità nell'ambito territoriale: scuole, enti locali, associazionismo, istituti superiori e università, enti culturali. Individuazione di collaborazioni reperibili all'esterno dell'Istituto: esperti, associazioni, fondazioni, enti.
- Monitoraggio in itinere e finale. Documentazione.

## METODOLOGIA DI LAVORO

### FASE PRELIMINARE:

#### AZIONI

- formazione del gruppo di lavoro;
- incontri periodici;
- presentazione del Rav/Piano di Miglioramento al Collegio Docenti, nei dipartimenti, in programmazione di ambito.
- pianificazione dei processi
- monitoraggio

### FASE OPERATIVA

#### PRIORITA': RISULTATI SCOLASTICI

#### RISULTATI SCOLASTICI

Priorità	Traguardi
Potenziamento fascia intermedia: livello B (Primaria), voti compresi tra il 6 e l'8 (Secondaria); riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i	Incrementare del 10% il numero delle valutazioni da C a B (Primaria). Ridurre (del 20%) il numero di insufficienze nel I quadrimestre (Secondaria). Ridurre le

plessi e le classi	differenze degli esiti tra le classi superando la prevalenza della didattica trasmissiva, dando stabilita' ad una didattica per competenze"project based learning" gia' mediamente diffusa.
--------------------	---

Obiettivi di processo	Azioni di Miglioramento
<p><u>Curricolo, progettazione e valutazione</u> Potenziare le attivita' per competenze, sviluppando capacita' logiche e di problem solving, anche attraverso l'adesione a progetti proposti da Enti esterni e consolidare l'utilizzo di strumenti comuni all'Istituto per la valutazione delle competenze chiave mediante griglie di osservazione/monitoraggio dei livelli.</p> <p><u>Ambiente di apprendimento</u> Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutte le classi</p> <p><u>Inclusione e differenziazione</u> Ampliamento dell'offerta formativa per favorire l'inclusione degli alunni con disabilita' anche attraverso attivita' laboratoriali. Predisposizione di attivita' che valorizzino e gratifichino gli alunni con particolari attitudini. Predisposizione di attivita' di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli alunni stranieri da poco in Italia.</p>	<p><u>Prosecuzione e consolidamento delle iniziative già attivate per il successo formativo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti specifici</li> <li>• Corsi di recupero e potenziamento</li> <li>• Modalità di verifica condivise su prove comuni;</li> <li>• Preparazione per l'Esame di Stato</li> </ul> <p>Monitoraggio e verifica finale</p> <p><u>Potenziamento delle attività laboratoriali anche come strumento per realizzare curricoli trasversali e verticali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzazione delle risorse professionali e strutturali per favorire le attività di laboratorio ed ogni altra esperienza trasversale di arricchimento dell'offerta formativa</li> <li>• utilizzo dei laboratori/aule come spazi strutturati per la didattica cooperativa e per sperimentare altri modelli innovativi;</li> <li>• attivazione di corsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche, informatiche;</li> <li>• attivazione di partenariati scolastici e gemellaggi</li> <li>• attivazione di progetti funzionali ad approcci metodologici laboratoriali in linguaggi diversi (poesia, teatro, musica);</li> <li>• attività di formazione;</li> <li>• programmazione per competenze.</li> </ul> <p>Monitoraggio e valutazione finale.</p> <p><u>Adesione a "contest" in ambito scolastico ed extrascolastico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promozione di iniziative relative a concorsi e competizioni formative in varie discipline, aperte alla partecipazione degli studenti dei diversi ordini.</li> </ul> <p>Monitoraggio e valutazione finale.</p> <p><u>Avviare corsi/progetti per la valorizzazione delle eccellenze, anche certificabili da Enti Esterni</u></p>

	<p><u>Potenziare l'autonomia nello studio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• diffusione, condivisione e consolidamento di modelli metodologici di didattica innovativa.</li> </ul> <p>Monitoraggio e valutazione finale</p> <p><u>Implementare un processo di autovalutazione interna diffuso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incremento dei momenti di riflessione collegiale sulle prassi in uso nell'istituto.</li> </ul> <p><u>Interventi strutturali per creare un ambiente di apprendimento motivante</u></p> <p>Monitoraggio e verifica finale.</p> <p><u>Aggiornamento continuo sull'utilizzo di strumenti multimediali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere e a consolidare l'utilizzo delle risorse multimediali in modo funzionale alla didattica.</li> </ul> <p>Monitoraggio e verifica finale.</p> <p><u>Formazione e aggiornamento per la metodologia CLIL:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mobilitazione delle risorse in organico;</li> <li>• incremento nella formazione delle risorse interne.</li> </ul> <p>Monitoraggio e verifica finale.</p> <p><u>Proseguire e potenziare gli esiti dei processi di Orientamento attivati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• collaborazioni con reti di scuole già presenti sul territorio;</li> <li>• consolidamento e sviluppo dei processi di comunicazione pubblica e degli interventi formativi in sede di open day, campus territoriali, incontri nelle scuole secondarie.</li> </ul> <p>Monitoraggio e verifica finale</p>
--	---

### **FASE DI VERIFICA**

#### **RILEVAZIONE ESITI** (per ogni azione in programma)

Per ogni azione in programma saranno messi a punto strumenti di rilevazione degli esiti da condividere con tutte le componenti interessate. L'esito sarà definito in termini di:

- Positivo
- Parzialmente positivo
- Non valutabile
- Attività non realizzata

## **FASE OPERATIVA**

### **PRIORITA': RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

#### **RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Priorità	Traguardi
Mantenere l'uniformità tra le classi innalzando del 2/3% i risultati delle prove standardizzate.	Ridurre del 10% il numero di alunni nei livelli 1-2, aumentando la percentuale del livello 3 Invalsi; migliorare i risultati almeno per il 60% delle classi, mirando a raggiungere il livello nazionale per tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi di processo	Azioni di Miglioramento
<p><u>Curricolo, progettazione e valutazione</u> Implementare l'utilizzo di metodologie Teaching to Test, anche in orario extracurricolare, in modalità remota, per gruppi trasversali, utilizzando l'organico dell'autonomia, predisponendo, se necessario, fondi dal FIS e valorizzando in tal modo le risorse professionali, economiche e tecnologiche dell'Istituto.</p> <p><u>Curricolo, progettazione e valutazione</u> Rilevare, monitorare e migliorare la situazione in ingresso, in itinere e in uscita nell'area linguistica e matematica</p>	<p><u>Riflessione collegiale sugli esiti conseguiti.</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• promozione di iniziative aperte alla partecipazione degli studenti dei vari ordini (verticalità).</li></ul> <p>Monitoraggio e valutazione finale.</p> <p><u>Riflessione docenti/studenti sugli esiti conseguiti.</u></p> <p><u>Incremento e maggiore condivisione dei modelli di didattica innovativa.</u></p> <p><u>Organizzazione temporale di unità didattiche congruente con i tempi delle prove standardizzate.</u></p>

## **FASE DI VERIFICA**

### **RILEVAZIONE ESITI (per ogni azione in programma)**

Per ogni azione in programma saranno messi a punto strumenti di rilevazione degli esiti da condividere con tutte le componenti interessate. L'esito sarà definito in termini di:

- Positivo
- Parzialmente positivo
- Non valutabile
- Attività non realizzata